



i:\delibere\delibere da pubblicare\delih2012\0915.doc

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

D e t e r m i n a z i o n e D i r e t t o r i a l e

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
915	000	DIG	12	0002	23 LUGLIO 2012

O G G E T T O :

ACCORDO DI COLLABORAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE – REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “DIARIO DELLA SALUTE. PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I PRE-ADOLESCENTI” – INDIVIDUAZIONE A.S.L. CN2 ALBA-BRA COME ENTE INCARICATO DELL’ ATTUAZIONE DEL PROGETTO. INTROITO FINANZIAMENTO MINISTERIALE EROGATO DALLA REGIONE PIEMONTE.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

Atteso che in data 14/12/2011 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute, Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione, Direzione generale della prevenzione rappresentato dal capo del Dipartimento, dott. Fabrizio Oleari e la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore Regionale della Sanità dott. Sergio Morgagni, per la realizzazione del progetto CCM 2011 “*Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti*”, che si **allega** in copia;

Visto il progetto esecutivo **allegato** all'accordo sopra citato, nel quale si identifica il coordinatore scientifico e capo progetto nella persona della dott.ssa Laura Marinaro e si determina un piano finanziario per un ammontare complessivo di € 157.000,00, autorizzando tale spesa con le modalità previste all'art. 7 dell'accordo citato;

Vista la nota della Regione Piemonte, Direzione Sanità prot. 17388/DB2017 del 19/06/2012 – **allegata** in copia - con la quale conferma, ai sensi dell'art. 2 comma II dell'accordo di collaborazione sopra citato, l'inizio delle attività legate al progetto il 21/03/2012 e richiede – con nota di debito n.2 del 2/4/2012 - al Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 7 comma I lettera dell'accordo di collaborazione sopra citato, il pagamento di € 62.800,00 a titolo di prima quota di finanziamento (40% dell'intero finanziamento);

Vista la determinazione della Regione Piemonte, Direzione Sanità, n. 484 del 16/07/2012 – che si **allega** in copia - con la quale:

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

1. individua l'A.S.L. Cn2 Alba-Bra – SSD Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione quale soggetto esecutore;
2. precisa in dettaglio le modalità di realizzazione del progetto, dando atto che la responsabilità del progetto fa capo alla dott.ssa Laura Marinaro;
3. conferma l'intero piano finanziario definito dal progetto esecutivo suddiviso per ciascuna Unità Operativa e che la Regione Piemonte riceverà il finanziamento totale di € 157.000,00 secondo le modalità definite nell'Accordo, e cioè:
 - a) 40% del finanziamento totale, pari a €. 62.800,00= di cui alla suddetta nota di debito,
 - b) 30% del finanziamento totale, pari a €. 47.100,00= a seguito della valutazione dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi 6 mesi di attività,
 - c) 30% del finanziamento totale, pari a €. 47.100,00= a seguito della valutazione della relazione e della rendicontazione finale;
4. la Regione Piemonte si impegna con susseguenti atti all'assegnazione, impegno e liquidazione delle quote sopra descritte all'A.S.L. Cn2 Alba-Bra, subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali e secondo le tempistiche sopra citate;

Ritenuto pertanto di dover incaricare la S.O.C. Gestione Economico – Finanziaria di predisporre gli atti amministrativi e contabili necessari all'introito del finanziamento assegnato, secondo le modalità previste dall'Accordo di collaborazione, in particolare agli artt. 6 e 7;

Ritenuto pertanto di dover incaricare la S.O.C. Amministrazione del Personale predisporre gli atti amministrativi necessari all'acquisizione del personale previsto per la realizzazione del progetto;

Su proposta conforme del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica (Dr. Attilio CLERICO);

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Amministrativo è assente per ferie;

D E T E R M I N A

- di prendere atto che in data 14/12/2011 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute, Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione, Direzione generale della prevenzione rappresentato dal capo del Dipartimento, dott. Fabrizio Oleari e la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore Regionale della Sanità dott. Sergio Morgagni, per la realizzazione del progetto "*Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti*";
- di prendere atto della determinazione della Regione Piemonte, Direzione Sanità, n. 484 del 16/07/2012 con la quale:
 1. individua l'A.S.L. Cn2 Alba-Bra – SSD Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione quale soggetto esecutore;
 2. precisa in dettaglio le modalità di realizzazione del progetto, dando atto che la responsabilità del progetto fa capo alla dott.ssa Laura Marinaro;
 3. conferma l'intero piano finanziario definito dal progetto esecutivo suddiviso per ciascuna Unità Operativa e che la Regione Piemonte riceverà il finanziamento totale di € 157.000,00 secondo le modalità definite nell'Accordo, e cioè:

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

- a) 40% del finanziamento totale, pari a €. 62.800,00= di cui alla suddetta nota di debito,
b) 30% del finanziamento totale, pari a €. 47.100,00= a seguito della valutazione dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi 6 mesi di attività,
c) 30% del finanziamento totale, pari a €. 47.100,00= a seguito della valutazione della relazione e della rendicontazione finale;
4. la Regione Piemonte si impegna con susseguenti atti all'assegnazione, impegno e liquidazione delle quote sopra descritte all'A.S.L. Cn2 Alba-Bra, subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali e secondo le tempistiche sopra citate;
- di aderire allo specifico accordo per la realizzazione del progetto "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti", la cui responsabilità è affidata alla Dr.ssa Laura MARINARO – Dirigente Medico della S.S.D. di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione di questa A.S.L.;
 - di introitare la somma di **157.000,00 Euro**, assegnata dal Ministero della Salute per lo svolgimento delle attività inerenti al progetto, secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 7 dell'Accordo di collaborazione sopra citato e della determinazione della Regione Piemonte, Direzione Sanità, n. 484 del 16/07/2012;
 - di trasmettere copia del presente provvedimento alla S.O.C. Gestione Economica Finanziaria e S.O.C. Amministrazione del personale, per gli atti di competenza;
 - di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni MONCHIERO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE SANITARIO
Francesco MORABITO

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE
Attilio CLERICO

Allegato: - Accordo di collaborazione – progetto esecutivo – nota della Regione Piemonte – det. della Regione Piemonte n. 484/2012

Archivio: I.6.1 – VI.3.3.2

TR/ly

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

1.50.20/37



Ass. Muffeno

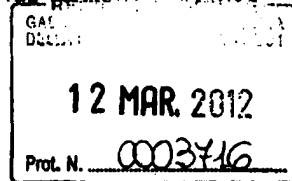
Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E
DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio 1 - ex DGPREV Affari Generali

Ministero della Salute
DGPRE
0005188-P-08/03/2012
F.3.a.d./2011/525



Alla Regione Piemonte
Piazza Castello n.165
10122 Torino



DGPREV/P/F.3.a.d./2011/525
All.1

OGGETTO: Accordo di collaborazione del 14 dicembre 2011 per la realizzazione del progetto "DIARIO DELLA SALUTE: Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti". Finanziamento € 157.000,00 - Capitolo 4393 - esercizio finanziario 2011 - CUP J19E11002100001.

Si comunica che con decreto dirigenziale del 15 dicembre 2011 - registrato dall'Ufficio centrale di bilancio 24 gennaio 2012, al numero decreto 8147 - Cap.4393 - esercizio finanziario 2011, è stato approvato l'accordo di collaborazione (all. 1), stipulato in data 14 dicembre 2011 tra questo Ministero e codesta Regione per la realizzazione del progetto indicato in oggetto, nonché autorizzata la spesa di € 157.000,00.

Per quanto sopra espresso, si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'accordo di collaborazione, lo stesso è efficace dalla data della presente lettera; parimenti, ai sensi del successivo comma 2, le attività progettuali decorreranno dal 15° giorno successivo alla data della presente lettera.

Come previsto dall'art. 7 comma 1 lett. a), la scrivente Amministrazione provvederà ad erogare la prima quota del finanziamento di € 62.800,00=, pari al 40% del corrispettivo complessivo, dietro presentazione di formale richiesta di pagamento unitamente alla relativa nota di debito o fattura ove dovuta.

Infine, ai sensi dell'art. 5 - comma 3 dell'articolato si comunica che il referente scientifico del Ministero è la Dr.ssa Daniela Galeone (tel. 06-5993244), e si prega di voler comunicare il nominativo del referente scientifico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Valentina Falletti)

Responsabile amministrativo
Laura Portale 06-5994.3131
l.portale@sanita.it

1

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PREMESSO QUANTO SEGUE

- che con la legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto superiore di sanità, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli istituti zooprofilattici sperimentali, con le università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare;
- che il CCM opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della salute;
- che all'interno dell'area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2011, approvato con decreto ministeriale 27 maggio 2011, è stato individuato un ambito operativo inerente l'area "Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano Nazionale della Prevenzione e di "Guadagnare salute";
- che in tale ambito è stato proposto un progetto dal titolo "Diario della salute: Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti", approvato dai Comitati del CCM;
- che la Regione Piemonte ha già sperimentato, con buoni risultati, un progetto di promozione della salute denominato "Diario della Salute" nella Città di Torino;
- che pertanto la Regione Piemonte rappresenta un soggetto istituzionalmente competente per la realizzazione di tale progetto e che appare quindi opportuno avviare con esso una fattiva collaborazione;
- che pertanto è possibile procedere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula di un accordo di collaborazione con la Regione Piemonte al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

CONSIDERATO

che è necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della predetta collaborazione;

L'anno 2011, il giorno 4 del mese di dicembre .

TRA

Il Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione - Direzione Generale della Prevenzione - codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta,

1

2

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

n. 5 nella persona del capo del Dipartimento, dr. Fabrizio Oleari, nato a Suzzara (Mantova) il 20 gennaio 1950, di seguito "Ministero"

E

la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, con sede in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata legalmente dal Direttore Regionale della Sanità, dott. Sergio Morgagni, nato a Torino il 30 giugno 1956, di seguito "Regione"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo è concluso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con la Regione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (allegato 1).
2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo.
3. Qualora la Regione, al fine di realizzare il progetto intenda avvalersi della collaborazione di Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private non previste nel progetto, è tenuto a presentare al Ministero una richiesta di autorizzazione, nonché di variazione del piano finanziario, nella quale dovranno essere indicate le somme messe a disposizione dell'Ente e/o Associazione e le attività che da questo saranno svolte.
4. Resta fermo che le variazioni al progetto non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento.

Art. 2 - Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente accordo è efficace dalla data di comunicazione del Ministero dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo da parte degli Organi di Controllo.
2. Le attività progettuali decorrono dal 15° giorno dalla data di comunicazione di cui al comma 1.
3. L'accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. Tale durata potrà essere prorogata per un massimo di 12 mesi, previa formale e motivata richiesta della Regione da presentarsi almeno trenta giorni prima della data di scadenza dell'accordo. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Art. 3 - Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1, la Regione, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, trasmette al Ministero un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2).
2. Entro sessanta giorni dalla scadenza dell'accordo, la Regione trasmette al Ministero un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, utilizzando il predetto modello riportato in allegato 2 al presente accordo.

3. La Regione può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e la Regione è tenuto a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto di cui all'allegato 1.
5. Il piano finanziario relativo al progetto, di cui all'allegato 1, potrà essere modificato una sola volta previa autorizzazione del Ministero che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione del provvedimento di approvazione della richiesta da parte degli organi di controllo.
6. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo, per ogni voce di spesa del piano finanziario, originario o modificato, è consentito, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%.
7. Resta fermo che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e/o impegnate documentate, e nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 3 del presente accordo.
8. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari devono essere inviati a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n. 5, 00144, Roma.
9. Il Ministero renderà accessibili detti rapporti tecnici al Comitato scientifico del CCM per azioni di monitoraggio.

Art. 4 - Proprietà dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati dietro espressa autorizzazione del Ministero, riportando l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".

Art. 5 - Referenti scientifici

1. Il referente scientifico della Regione assicura il collegamento operativo con il Ministero.
2. Il referente scientifico del Ministero assicura il collegamento operativo con la Regione nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3.
3. Il Ministero e la Regione procederanno ad individuare e comunicare i nominativi dei rispettivi referenti scientifici, contestualmente all'avvio delle attività.

Art. 6 - Finanziamento

1. Per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo è concesso alla Regione un finanziamento complessivo di € 157.000,00 (centocinquantasettemila/00).
2. La Regione dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto si tratta di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

3. Il finanziamento è concesso alla Regione al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 3.
4. La Regione prende atto ed accetta che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.
5. Il finanziamento di cui al comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici di cui all'articolo 5.
6. La Regione prende atto che il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, pari a 157.000,00, si riferisce all'esercizio finanziario 2011 ed andrà in "perenzione amministrativa" in data 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 36 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.
7. La Regione è a conoscenza ed accetta che le quote del finanziamento erogate a decorrere dal 1° gennaio 2014 saranno oggetto della procedura di riscrittura in bilancio delle relative somme, procedura che sarà avviata dal Ministero su richiesta della Regione a decorrere dal 1° luglio 2014.

Art. 7 - Modalità e termini di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 40% del finanziamento, pari a € 62.800,00 (sessantaduemilaottocento/00), dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta, inoltrata dopo la formale comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1;
 - b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 47.100,00 (quarantasettemilacentocento/00), dietro presentazione da parte della Regione di formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
 - c) una terza quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 47.100,00 (quarantasettemilacentocento/00), dietro presentazione da parte della Regione della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3, unitamente ad una formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
2. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n. 5, 00144, Roma.
3. Il pagamento di cui al comma 1 lettera b) sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'articolo 3, relativi al primo semestre di attività, per gli accordi annuali, ed ai primi due semestri di attività, per gli accordi di durata superiore a 12 mesi.
4. Il pagamento di cui al comma 1, lettera c) sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3. La Regione si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Ministero.
5. I pagamenti saranno disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla Sezione di Tesoreria dello Stato competente per territorio ed ivi reso esigibile mediante accreditamento della somma sul c/c di tesoreria n. IT27J0100003245114300031930, intestato alla Regione. Il Ministero non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 8 - Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'articolo 3, il Ministero sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 3, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alla Regione, che

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

possano pregiudicare la realizzazione del progetto, il Ministero intima per iscritto alla Regione, a mezzo di raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la Regione ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Il presente accordo si compone di 8 articoli, e di tre allegati, e viene redatto in due originali.
Letto, approvato e sottoscritto

MINISTERO DELLA SALUTE
Dipartimento della Sanità Pubblica e
dell'Innovazione
Direzione Generale della Prevenzione

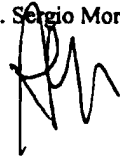
Il Capo Dipartimento
Dr. Fabrizio Cleari



REGIONE PIEMONTE

Direzione Sanità

Il Direttore Generale
Dott. Sergio Morgagni



Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2001

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO:

Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE:

Regione Piemonte

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 11 (Prevenzione universale- Promozione e monitoraggio di stili di vita salutari)

PROGETTO INTERREGIONALE¹:

SI N

NO

REGIONI COINVOLTE:

numero: 5

elenco: Piemonte, Calabria, Puglia, Sicilia, Veneto

DURATA PROGETTO:

biennale

COSTO: € 157.000,00

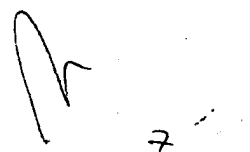
COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo: dott.ssa Laura Marinaro

struttura di appartenenza: ASL VC- Struttura Complessa Direzione Integrata della Prevenzione

n. tel: 0161 593705 n. fax: 0161 593704 E-mail: laura.marinaro@aslvc.piemonte.it

¹ Il progetto è da intendersi interregionale quando sono coinvolte Regioni, Università e strutture sanitarie locali riferenti alla Regione promotrice.



Allegato I

TITOLO: Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

La maggior parte degli interventi di prevenzione rivolti all'età evolutiva si concentra sull'adolescenza, tuttavia questa non è una fase a sé e molte di quelle che appaiono e si presentano come problematiche tipicamente adolescenziali (disturbi alimentari, bullismo, consumo di sostanze, guida pericolosa, comportamenti sessuali a rischio...) possono essere il risultato di un percorso evolutivo in cui carenze di varia natura si sono andate via via strutturando, senza la consapevolezza e l'intervento di azioni correttive mirate (AA.VV., 2010). Ad esempio, secondo lo Studio HBSC Italia 2010 (http://www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/pdf/HBSC2010.pdf) l'abitudine al fumo cresce maggiormente nel passaggio tra i 13 e i 15 anni, per attestarsi sul 19% di fumatori/fumatrici tra i 15enni. Inoltre il 22,1% di questi ultimi ha già sperimentato un rapporto sessuale completo, ma il 27% non ha utilizzato il preservativo. Gli interventi finalizzati alla prevenzione di comportamenti a rischio devono dunque tenere conto dei rapidi cambiamenti che intervengono tra la preadolescenza e l'adolescenza, in particolare negli anni della scuola secondaria di I grado, e risultano essere efficaci, se adeguatamente calibrati sul target, già a partire dalla pre-adolescenza, quindi prima che la maggioranza dei ragazzi e delle ragazze sia coinvolta in comportamenti a rischio (Thomas, Dimitrov, 2007). Da diversi anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità incoraggia l'adozione di modelli di promozione della salute basati sullo sviluppo delle *Life Skills*, intese come competenze per affrontare i diversi problemi quotidiani che si presentano sul piano personale, relazionale e sociale. Particolarmente importante risulta essere il potenziamento del senso di autoefficacia nel valutare criticamente la pressione dei pari e l'adesione passiva a modelli imposti da altri (AA.VV., 2010; Briones et al., 2006; Faggiano et al., 2007, 2008). Per migliorare l'efficacia degli interventi preventivi è importante coinvolgere come destinatari intermedi gli adulti di riferimento per questi ragazzi, non solo gli insegnanti, ma anche i genitori. Infatti, seppure vi siano evidenze di efficacia degli interventi realizzati in ambito scolastico, Di Clemente et al. (2008) hanno rilevato che gli interventi curricolari attuati nel contesto scolastico hanno un'efficacia soprattutto a breve termine. Per questa ragione si sottolinea la necessità di attuare interventi a più livelli, che coinvolgano anche la famiglia. A questo proposito, Walcott et al. (2008) hanno rilevato una maggiore efficacia a lungo termine di interventi condotti nel contesto scolastico che abbinavano all'approccio curricolare un intervento con le famiglie volto a migliorare la capacità di comunicare apertamente sui comportamenti a rischio. Così, se agli insegnanti è necessario fornire competenze specifiche sulle metodologie didattiche attive efficaci nell'ambito della salute, i genitori hanno bisogno di strumenti in grado di migliorare la loro capacità di comunicazione e le competenze nel gestire la relazione educativa con i figli nella fase preadolescenziale. Alcuni interventi miranti a incentivare la comunicazione sui temi del rischio fra genitori e figli hanno messo in evidenza un posticiparsi delle condotte a rischio in questa fascia d'età (Prado et al., 2007; Petrie, 2007; Di Clemente et al., 2008). Infine, dal punto di vista didattico i programmi che si sono rivelati più efficaci utilizzano approcci sperimentali e interattivi che prevedono modalità di apprendimento partecipativo (Peters et al., 2009; Botvin, 2007). Sulla base delle evidenze descritte, nel biennio 2008-9 è stato sperimentato in Piemonte un progetto di promozione della salute denominato "Diario della Salute" (<http://www.diariodellasalute.it>), che ha coinvolto un campione di ragazzi, insegnanti e genitori della Circonscrizione 5 della Città di Torino (15 classi per un totale di 330 ragazzi, 17 insegnanti e 47 genitori), che ha avuto un buon impatto. Alla luce dell'esperienza pilota il programma CCM 2011 rappresenta un'opportunità per migliorare e diffondere in altre realtà regionali le attività e i materiali didattici che compongono questo programma di promozione salute.

Soluzioni proposte sulla base delle evidenze

Si propone pertanto un completo e articolato programma di prevenzione rivolto ai ragazzi del secondo/terzo anno della scuola media inferiore e ai loro genitori e insegnanti, che affronta i temi legati ai principali cambiamenti che intervengono in età puberale e ai comportamenti dannosi per la salute che si possono sviluppare in questa fascia di età (i rapporti non protetti, l'abuso di internet, uno scorretto rapporto con il

cibo,...). Il programma è pensato per ridurre l'insorgere di comportamenti a rischio stimolando il confronto e il dialogo aperto tra preadolescenti e adulti di riferimento e aumentando conoscenze, abilità e competenze di tutti i destinatari, in particolare: le life skills dei ragazzi; le capacità di comunicazione e di relazione dei genitori con i figli preadolescenti; la capacità degli insegnanti di adottare metodologie didattiche efficaci nell'ambito della promozione della salute. Per raggiungere questi obiettivi si prevede: 1) formazione di operatori sociosanitari a livello regionale; 2) aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario "I ♥ lo scelgo per me" indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. Corredato da approfondimenti tematici sui cambiamenti del corpo, l'incontro con gli altri, la sperimentazione del rischio e la ricerca della perfezione. "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli": frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete,...; "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti": raccolta di percorsi didattici che prendono spunto dalle pagine del Diario dei ragazzi per proporre attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse); 3) attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici; 4) incontri di riflessione tra genitori ed esperti; 5) creazione di un blog per la raccolta e la condivisione delle esperienze relative al progetto, anche ai fini della diffusione e del monitoraggio. Il progetto prevede pertanto due fasi: in quella iniziale un team multi professionale di esperti, già coinvolti nell'edizione pilota del progetto, formerà i formatori (operatori sociosanitari) individuati in ogni regione, i quali, a loro volta, organizzeranno le attività previste a livello locale, avendo modo così di rafforzare le reti territoriali e aumentare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute dei target coinvolti.

Fattibilità /criticità delle soluzioni proposte

La difficoltà principale che riguarda i programmi di prevenzione che, come questo, prevedono un approccio integrato, è quella di riuscire a coinvolgere gli adulti: da un lato gli insegnanti, alle prese con i programmi curricolari da rispettare, dall'altro i genitori, con agende, interessi e impegni diversi. Per fronteggiare la prima criticità i Percorsi didattici sono stati ideati in forma modulare e flessibile: ciascun insegnante può scegliere le attività e i temi proposti in base alle proprie esigenze di tempo e alle caratteristiche della classe. L'esperienza piemontese ha inoltre dimostrato che un'attiva collaborazione degli insegnanti è efficace anche nel coinvolgimento dei genitori, come anche la presenza di reti locali (ad es. associazioni sportive, boy-scout,...), che potrebbero essere attivate nel caso fosse necessario aumentare l'adesione.

Bibliografia

- AA.VV. (2010). *Guadagnare salute in adolescenza. Linee di indirizzo*. Report Regione Piemonte (http://www.inadolescenza.it/blog_sessualita/wp-content/uploads/2011/01/GUADAGNARE-SALUTE_report_def.pdf) approach. *Adolescent Medicine Clinics*, 17 (2): 335-352.
- Botvin, G. J. et al. (2007). School-based programmes to prevent alcohol, tobacco and other drug use. *International Review of Psychiatry*, 19 (6): 607-615.
- Briones, D. F. et al. (2006). Risk factors and prevention in adolescent substance abuse: a biopsychosocial
- Di Clemente, R. J. et al. (2008). Psychosocial predictors of HIV- associated sexual behaviors and the efficacy of prevention interventions in adolescents at risk for HIV infection: what works and what doesn't work? *Psychosomatic Medicine*, 70: 598-605.
- Faggiano, F. et al. (2007). A cluster randomized controlled trial of school - based prevention of tobacco, alcohol and drug use: the EU-Dap design and study population. *Preventive Medicine*, 44: 170 - 173.
- Faggiano, F. et al. (2008). The effectiveness of a school-based substance abuse prevention program: EU-Dap cluster randomised controlled trial. *Preventive Medicine*. 47: 537-543.
- Peters, L. et al. (2009). Effective elements of school health promotion across behavioral domains: a systematic
- Petrie, J. et al. (2007). Parenting programmes for preventing tobacco, alcohol or drugs misuse in children: a systematic

review. *Health Education Research*, 22 (2): 177-191.
 Prado, G. et al.(2007). A randomized controlled trial of a parent -centered intervention in preventing substance use and HIV risk behaviors in Hispanic adolescents. *Journal of Consulting and Clinical Psychology*, 75 (6): 914-926.
 systematic review of reviews. *BMC Public Health*, 9: 182-196.
 Thomas, C. L., Dimitrov, D. (2007). Effects of a teen pregnancy prevention program on teen's attitudes towards sexuality: a latent trait modeling approach. *Developmental Psychology*, 43 (1): 173-185.
 Walcott, C. M. (2008) et al. Adolescent sexual risk behaviors and school-based sexually transmitted infection/HIV prevention. *Psychology in the schools*, 45 (1): 39-51. www.biomedcentral.com/content/pdf/1471-2458-9-182.pdf

Allegato 2

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale.

OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Fornire i referenti regionali e gli operatori sociosanitari sul tema della promozione del benessere e della salute tra i pre-adolescenti e fornire loro metodi e strumenti didattici da utilizzare nella formazione degli insegnanti e negli incontri con i genitori.

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Fornire agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'adolescenza (il rapporto con il corpo, le sostanze psicoattive legali e illegali, l'alimentazione, la gestione delle emozioni, il rapporto con gli altri, la sessualità, la sicurezza stradale, i videogiochi ed internet).

OBIETTIVO SPECIFICO 3:


Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare le trasformazioni corporee, i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.

OBIETTIVO SPECIFICO 4:

Sostenere i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita e a migliorare la capacità di ascolto dei figli.

CAPO PROGETTO: dott.a Laura Marinaro, Direttore Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC Piemonte - tel. 0161-593705/3391193275; n. fax: 0161-593704; E-mail: laura.marinaro@aslvc.piemonte.it

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
ASL VC - S.C. Direzione Integrata della Prevenzione	dott.a Laura Marinaro	Coordinamento Nazionale e implementazione attività Regione Piemonte
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
ASL TO1 - Dipartimento Integrato della Prevenzione	dott.a Rosanna D'Ambrosio	Implementazione attività sul territorio ASL

10 

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

Unità Operativa 3	Referente	Compiti
<i>ASL CNI- Servizio Educazione sanitaria</i>	Dott.a Maria Grazia Tomaciello	Implementazione attività sul territorio ASL
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
<i>ASL AL - Area Distrettuale - Coordinamento Promozione Educazione alla Salute</i>	dott. Mauro Brusa	Implementazione attività sul territorio ASL
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
<i>Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Dip. Medicina Clinica e sperimentale</i>	Prof. Fabrizio Faggiano	Valutazione del programma
Unità Operativa 6	Referente	Compiti
<i>AUSL 3 Catania - U.O. Educazione alla salute aziendale</i>	Dott. Salvatore Cacciola	Coordinamento attività AUSL 3 Catania - Sicilia
Unità Operativa 7	Referente	Compiti
<i>Assessorato alle Politiche della salute- Regione Puglia U.O.S Epidemiologia e Coordinamento delle Attività di Educazione Sanitaria della ASL TA</i>	Dott.ssa Concetta Ladalarlo Dott. Antonio Pesare	Coordinamento attività Regione Puglia
Unità Operativa 8	Referente	Compiti
<i>Dipartimento Tutela della Salute - Regione Calabria</i>	Dott.ssa Caterina Azzarito	Coordinamento attività Regione Calabria
Unità Operativa 9	Referenti	Compiti
<i>A.Ulss 18 - Rovigo- SOC SISP</i>	Dott.ssa Lorenza Gallo e dr.ssa Maria Chiara Pavarin	Coordinamento attività A.Ulss 18 Rovigo - Veneto

11 

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

legato 3

INDICAZIONE DI VALUTAZIONE


OGGETTIVO GENERALE	Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale.
Indicatore/i di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e attuazione delle iniziative a livello regionale e locale - Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate
Standard di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dell'iniziativa in almeno 1 territorio per Regione partecipante - Realizzazione di almeno 1 incontro di condivisione obiettivi e programmazione attività tra le Regioni - Realizzazione di almeno 1 incontro di monitoraggio tra le Regioni - Organizzazione di un workshop di valutazione a conclusione del progetto
OGGETTIVO 1	<p>Formare i referenti regionali e gli operatori socio-sanitari sul tema della promozione del benessere e della salute tra i pre-adolescenti e fornire loro metodi e strumenti didattici da utilizzare nella formazione degli insegnanti e negli incontri con i genitori.</p> <p><i>Attività 1:</i> organizzazione e realizzazione di corsi di formazione per referenti regionali e operatori socio-sanitari nelle Regioni partecipanti</p> <p><i>Attività 2:</i> aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della Salute"</p> <p><i>Attività 3:</i> creazione del blog "Diario della Salute Online"</p> <p><i>Attività 4:</i> realizzazione monitoraggio e valutazione</p>
Indicatore/i di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di corsi di formazione per referenti regionali e operatori socio-sanitari - N. partecipanti alla formazione regionale - Livello di gradimento dei corsi e di conoscenza degli temi proposti - Numero di materiali didattici per gli insegnanti ("Crescere liberi dalle dipendenze Percorsi per gli insegnanti") - Numero di Diari "I ♥ lo scelgo per me" per i ragazzi - Numero di Diari ("Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli") per i genitori - Numero di accessi al Blog - Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate
Standard di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 1 corso di formazione per referenti regionali e operatori socio-sanitari in ogni Regione partecipante - Almeno 15 partecipanti al corso di formazione per referenti regionali e operatori socio-sanitari per ogni Regione - Almeno 70% di gradimento del corso - Almeno 20% di aumento delle conoscenze - Almeno 100 copie di "Crescere liberi da dipendenze. Percorsi studiati per insegnanti" per ogni Regione - Almeno 500 copie del Diario "I ♥ lo scelgo per me" per ogni Regione - Almeno 500 copie di "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli" per Regione - Almeno 10 accessi al Blog al mese

12

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

OBIETTIVO SPECIFICO 2	<p>Fornire agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'adolescenza (il rapporto con il corpo, le sostanze psicoattive legali e illegali, l'alimentazione, la gestione delle emozioni, il rapporto con gli altri, la sessualità, la sicurezza stradale, i videogiochi ed internet).</p> <p><i>Attività 1:</i> realizzazione dei corsi di formazione rivolti agli insegnanti (con diffusione di strumenti didattici quali "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti")</p> <p><i>Attività 2:</i> valutazione della attività di formazione</p>
<i>Indicatori di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di corsi per insegnanti realizzati - Numero di insegnanti coinvolti - Livello di gradimento dei corsi e di conoscenza dei temi proposti
<i>Standard di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 1 corso di formazione per insegnanti in ogni Regione - Almeno 20 insegnanti coinvolti per ogni Regione - Almeno 70% di gradimento del corso - Almeno 30% di aumento delle conoscenze

OBIETTIVO SPECIFICO 3	<p>Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare le trasformazioni corporee, i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.</p> <p><i>Attività 1:</i> realizzazione delle attività didattiche in classe (con utilizzo del Diario "I ♥ lo scelgo per me")</p> <p><i>Attività 2:</i> valutazione delle attività</p>
<i>Indicatori di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di ragazzi coinvolti - Livello di gradimento delle attività e dei materiali proposti - Livello di miglioramento delle conoscenze e delle competenze (life skills) - Numero schede di rilevazione attività in classe
<i>Standard di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 250 ragazzi e ragazze in ogni regione - Almeno 70% di gradimento del corso - Almeno 30% di aumento delle conoscenze e delle competenze - Almeno 15 schede di rilevazione delle attività in classe per ogni Regione

 13

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

OBBIETTIVO SPECIFICO 4	Sostenere i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita e a migliorare la capacità di ascolto dei figli. <i>Attività 1:</i> realizzazione degli incontri di sensibilizzazione e distribuzione del Diario "Dalla parte dei genitori" <i>Attività 2:</i> valutazione della attività di sensibilizzazione e informazione
Indicatori di risultato	- Numero di percorsi di sensibilizzazione e informazione - Numero di genitori coinvolti - Livello di gradimento dei corsi e di conoscenza dei temi proposti
Standard di risultato	- Almeno 1 ciclo di incontri di sensibilizzazione (per un totale di almeno 6 ore) realizzati in ogni Regione - Almeno 50 genitori coinvolti per ogni Regione - Almeno 70% di gradimento delle attività e del materiale proposti - Almeno 30% di aumento delle conoscenze

CRONOGRAMMA

Mese		1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	
Obiettivo specifico 1	Attività 1																					
	Attività 2																					
	Attività 3																					
	Attività 4																					
Obiettivo specifico 2	Attività 1																					
	Attività 2																					
Obiettivo specifico 3	Attività 1																					
	Attività 2																					
Obiettivo specifico 4	Attività 1																					
	Attività 2																					



Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012



Allegato 4

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
Personale <i>(2 collaboratori da individuare con tipologia di contratto secondo le disposizioni regionali e aziendali per le attività di coordinamento nazionale; personale interno, per attuazione delle azioni previste dal programma e attività di formazione locale, da impegnare secondo le disposizioni aziendali).</i>	16.000,00	16.000,00	32.000,00
Beni e servizi: <i>- fornitura kit (aggiornamento e duplicazione dei materiali per insegnanti, ragazzi e genitori), creazione blog e assistenza; - fornitura pacchetto formativo (formazione, organizzazione, didattica) per corsi di formazione formatori - organizzazione workshop finale</i>	60.500,00	5.000,00	65.500,00
Missioni <i>Spese di trasferta (per incontri di programmazione, monitoraggio e valutazione del programma)</i>	1.800,00	1.500,00	3.300,00
Spese generali	2.000,00	1.000,00	3.000,00

Unità Operativa 2			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
Personale <i>(per attuazione delle azioni previste dal programma, attività di formazione locale)</i>	1.200,00	800,00	2.000,00
Beni e servizi	-	-	-
Missioni	-	-	-
Spese generali	-	-	-

Unità Operativa 3			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
Personale <i>(per attuazione delle azioni previste dal programma, attività di formazione locale)</i>	1.200,00	800,00	2.000,00
Beni e servizi	-	-	-
Missioni	-	-	-
Spese generali	-	-	-

15

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

Unità Operativa 4			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(per attuazione delle azioni previste dal programma, attività di formazione locale)</i>	1.200,00	800,00	2.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i>	-	-	-
<i>Spese generali</i>	-	-	-

Unità Operativa 5			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(1 collaboratore da individuare con tipologia di contratto secondo le disposizioni in atto)</i>	3.000,00	5.000,00	8.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i>	-	-	-
<i>Spese generali</i>	-	-	-

Unità Operativa 6			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(personale per attuazione delle azioni previste dal programma e attività di formazione locale)</i>	5.000,00	3.000,00	8.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i> <i>(spese di trasferta (per incontri di programmazione, monitoraggio e valutazione))</i>	600,00	1.200,00	1.800,00
<i>Spese generali</i>	-	-	-

Unità Operativa 7			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(personale per attuazione delle azioni previste dal programma e attività di formazione locale)</i>	5.000,00	3.000,00	8.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i> <i>(spese di trasferta (per incontri di programmazione, monitoraggio e valutazione))</i>	600,00	1.200,00	1.800,00
<i>Spese generali</i>	-	-	-

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

Unità Operativa 8			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(personale per attuazione delle azioni previste dal programma e attività di formazione locale)</i>	5.000,00	3.000,00	8.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i> <i>Spese di trasferta (per incontri di programmazione, monitoraggio e valutazione)</i>	600,00	1.200,00	1.800,00
<i>Spese generali</i>	-	-	-

Unità Operativa 9			
Risorse	ANNO 1	ANNO 2	Totale in €
<i>Personale</i> <i>(personale per attuazione delle azioni previste dal programma e attività di formazione locale)</i>	5.000,00	3.000,00	8.000,00
<i>Beni e servizi</i>	-	-	-
<i>Missioni</i> <i>Spese di trasferta (per incontri di programmazione, monitoraggio e valutazione)</i>	600,00	1.200,00	1.800,00
<i>Spese generali</i>	-	-	-

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Anno 1	Anno 2	Totale in €
<i>Personale</i>	42.600,00	35.400,00	78.000,00
<i>Beni e servizi (materiali didattici)</i>	60.500,00	5.000,00	65.500,00
<i>Missioni</i>	4.200,00	6.300,00	10.500,00
<i>Spese generali</i>	2.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale			157.000,00

M. ...
12

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012



DIREZIONE SANITÀ

direzioneB20@regione.piemonte.it

Il Direttore

Allegato 2

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I
Via Giorgio Ribotta, n. 5
00144 ROMA

**RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DIARIO DELLA SALUTE. PERCORSI DI
PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I PRE-ADOLESCENTI"**

CODICE CUP: J19E11002100001

Il sottoscritto SERGIO MORGAGNI, nato a Torino il 30/06/1956, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Piemonte - Direzione Sanità, c.so Regina Margherita n. 153 bis, 10122 Torino, nella sua qualità di legale rappresentante della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. 80087670016 e partita IVA n. 02843860012, con riferimento all'accordo di collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti";

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che nel Semestre, periodo, sono state impegnate e/o spese le seguenti somme:

ovvero

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012



DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITÀ OPERATIVA						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	DATA	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (1)
Personale						
	TOTALE					
Beni e servizi						
	TOTALE					
Missioni						
	TOTALE					
Convegni						
	TOTALE					
Spese generali						
	TOTALE					
.....						
	TOTALE					
TOTALE COMPLESSIVO						

(1) Nella colonna "Importo totale periodi" vanno riportate le spese impegnate e/o sostenute globalmente in tutti i periodi rendicontati.

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". In caso di rendiconto finale vanno indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

La tabella va compilata per ciascuna unità operativa presente nel piano finanziario

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA

Dr. Sergio MORGAGNI

Corso Regina Margherita, 153 bis
10122 TORINO
Tel. (011) 432.1529
Fax (011) 432.4110



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Allegato 3

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro...). È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno dell'ente, purché ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente. Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo. L'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo.

Beni e servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- traduzioni ed interpretariato
- organizzazione di corsi, convegni, ecc..
- realizzazione e/o gestione di siti web
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)

Si specifica che l'acquisto di materiale ed attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere dettagliatamente motivata.

Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

20

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio, generalmente, ad un soggetto esterno, pertanto si esclude l'affidamento diretto a persona fisica.

Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta che, unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute), deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto - per un tempo limitato - nel progetto. Non possono assolutamente essere ricomprese in questa voce le spese per la realizzazione di un convegno o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati.


Convegni

Tale voce è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente esecutore intenda organizzare e realizzare un convegno o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati, senza affidare il servizio a terzi (in tal caso la voce di spesa "convegno" andrà ricompresa in Beni e Servizi).

Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa in primo luogo che la stessa non può superare il 10% del finanziamento previsto. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc..) in misura proporzionale alle attività previste per la realizzazione del progetto.

21



Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012



Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Data 19 GIU. 2012

Protocollo 17388 /DB2017

Classificazione: 14.20.40

Alla dott.ssa Laura Marinaro
ASL CN2
lmarinaro@aslcn2.it

e, p.c., al Direttore generale dell'ASL CN2

OGGETTO: Progetto CCM 2011 "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti"

Con nota prot. n. 5188 del 6/03/2012, il Ministero della Salute ha comunicato l'approvazione dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti", ammesso al finanziamento previsto dal programma CCM 2011.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'accordo di collaborazione, le attività progettuali previste decorrono dal 15° giorno successivo alla data della suddetta lettera, ossia dal 21 marzo.

In attesa di perfezionare i necessari procedimenti amministrativi, al fine di consentire l'avvio delle prime fasi organizzative, si comunica che in data 02/04/2012 è stata inviata al Ministero nota di debito n. 2 del 27/03/2012, per il pagamento di € 62.800 relativi alla prima quota di finanziamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'accordo di collaborazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

MB



Direzione SANITA'

DETERMINAZIONE NUMERO: 484

DEL: 23 LUG. 2012

Codice Direzione: DB2000

Codice Settore:

Legislatura: 9

Anno: 2012

Oggetto

Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte per l'attuazione del progetto CCM 2011 "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti". Modalità di realizzazione del progetto e individuazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Cuneo 2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione - quale Ente Esecutore.

Premesso che all'interno dell'area progettuale del programma di attività del Centro Controllo Malattie (CCM) per l'anno 2011 è stato individuato un ambito operativo riguardante l'area "Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione e di Guadagnare salute".

Considerato che in tale ambito la Regione Piemonte ha presentato il progetto "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti", approvato dai Comitati CCM.

Rilevato che l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 14 dicembre 2011, tra il Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione - Direzione Generale della Prevenzione e Regione Piemonte - Direzione Sanità, affida alla stessa Regione Piemonte la realizzazione del Progetto esecutivo "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti", elaborato in veste di Responsabile scientifico dalla dott.sa Laura Marinaro, medico dirigente dell'ASL CN 2, SSD Epidemiologia - Dipartimento di Prevenzione.

Considerato che tale Accordo, ai sensi dell'art. 5 L. 7/8/90, n. 241, disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune tra i contraenti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del predetto Accordo di collaborazione.

Dato atto che la Responsabile scientifica del progetto "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti" dott.sa Laura Marinaro, è stata individuata quale capo progetto e referente scientifico del coordinamento nazionale che comprende nove Unità Operative così suddivise:



Lib. DB2000 Sett. Segue Testo Determinazione Numero Anno Pagina 2

UO 1 ASL CN 2 SSD Epidemiologia, Dipartimento Prevenzione Capo progetto	dott.sa L. Mannaro	Coordinamento nazionale e implementazione delle attività in Piemonte
UO 2 ASL TO1 Dipartimento integrato della Prevenzione	dott.sa R. D'Ambrosio	Implementazione attività sul territorio ASL
UO 3 ASL CN1 Servizio Educazione Sanitaria	dott.sa M.G. Tomaciello	Implementazione attività sul territorio ASL
UO 4 ASL AL Coordinamento Promozione Educazione alla Salute	dott. M. Brusa	Implementazione attività sul territorio ASL
UO 5 Università Piemonte Orientale Medicina Clinica e Sperimentale	prof. F. Faggiano	Valutazione del programma
UO 6 AUSL 3 Catania Educazione alla Salute Aziendale	dott. S. Cacciola	Coordinamento attività AUSL Catania- Sicilia
UO 7 Assessorato alle Politiche della salute e UOS Epidemiologia ASL TA	dott.sa C. Ladalardo, dott. A. Pesare	Coordinamento attività Regione Puglia
UO 8 Dipartimento Tutela della Salute - Regione Calabria	dott.sa C. Azzarito	Coordinamento attività Regione Calabria
UO 9 AULSS 18 Rovigo - SISP	dott.sa L. Gallo, dott.sa MC. Pavarin	Coordinamento attività AULSS 18 Rovigo - Veneto

Rilevato che tale Accordo è reso valido, come specificato dalla nota DGPRES n. 5188-P del 6/3/12, del 6 marzo 2012 e che le attività connesse all'attuazione del progetto esecutivo decorrono dalla data del 21 marzo 2012 e che, pertanto, occorre consentire l'avvio delle stesse individuando l'ASL CN2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione quale ente esecutore.

Considerato che in data 2 aprile 2012 è stata inviata al competente ufficio ministeriale la nota di debito n. 2 per il pagamento di € 62.800 relativi alla prima quota di finanziamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'Accordo di collaborazione.

Rilevato che il progetto esecutivo definisce l'intero piano finanziario suddiviso per ciascuna Unità Operativa e che la Regione Piemonte riceverà il finanziamento totale di € 157.000,00 secondo le modalità definite nell'Accordo, e cioè:

- a) 40% del finanziamento totale, pari a € 62.800,00= di cui alla suddetta nota di debito,
- b) 30% del finanziamento totale, pari a € 47.100,00= a seguito della valutazione dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi 6 mesi di attività,
- c) 30% del finanziamento totale, pari a € 47.100,00= a seguito della valutazione della relazione e della rendicontazione finale.

Ritenuto di dover provvedere, con susseguenti atti, all'assegnazione, impegno e liquidazione di tali quote all'ASL CN 2 subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali e secondo le medesime tempistiche sopra illustrate.

Tutto ciò considerato, si rende necessario individuare l'ASL CN2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione quale ente esecutore per la realizzazione del Progetto CCM 2011 "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti".

La stessa ASL CN2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, provvederà ad ogni adempimento, scientifico ed amministrativo, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo di collaborazione (Allegato 1) e nel Progetto Esecutivo (Allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, e provvederà a trasmettere ai competenti Uffici regionali tutta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto stesso da parte del Ministero della Salute.

Tutto ciò premesso.

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

Dir.DB2000 Sett. Segue Testo Determinazione Numero 4521 / Anno 2012 Pagina 3

Il DIRETTORE

Vista la L.N. 241/90 - art. 15
Vista la L.N. 138/04.
Visto il D.M. 27/5/2011.
Vista la nota DGPRE n. 5188, 6/3/2012
Vista la L.R. 23/2008,

DETERMINA

- di individuare l'Azienda Sanitaria Locale Cuneo 2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, quale ente esecutore per la realizzazione del Progetto CCM 2011 "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre adolescenti".
- di incaricare l'Azienda Sanitaria Locale Cuneo 2 - SSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, di provvedere ad ogni adempimento, scientifico ed amministrativo, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo di collaborazione (Allegato 1) e nel Progetto Esecutivo (Allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

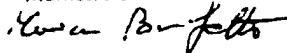
Torino, il 16 LUG. 2012

Il Direttore Regionale
Sergio Morgagni



I funzionari estensori

Monica Bonifetto



Maria Teresa Revello



ID: 45DET12 5226-855-36352



25

Segue determinazione n. 915/000/DIG/12/0002 del 23 luglio 2012

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <p align="center">_____</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il _____ per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il 23 LUGLIO 2012</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	

